



Roma, venerdì 15 febbraio 2008

COMUNICATO STAMPA

Oggetto – Matrimonio nullo per la Chiesa e poi per lo Stato. Gassani: “Sentenza storica e coraggiosa nel solco dei principi tracciati da Papa Ratzinger”.

“L’Associazione Matrimonialisti Italiani – dice il presidente nazionale avv. Gian Ettore Gassani - accoglie con particolare soddisfazione il provvedimento di delibazione della sentenza del Tribunale Ecclesiastico di Salerno adottato stamane dalla Corte d’Appello di Salerno. Con questa sentenza è stato dichiarato nullo il vincolo per via della tossicodipendenza di un marito nascosta alla moglie prima del matrimonio.

Si tratta di un momento importante di apertura dello Stato italiano rispetto ai principi della Chiesa largamente condivisi anche nel mondo laico ed addirittura in quello anticlericale. La giustizia può creare un canale di comunicazione tra i valori cristiani e quelli tutelati dalla giurisprudenza.

Papa Ratzinger qualche giorno fa aveva giustamente censurato la disinvoltura di qualche Tribunale Ecclesiastico nell’annullare i vincoli religiosi sanciti con il matrimonio. Ma ha anche fatto più volte richiamo alla serietà del vincolo matrimoniale che non può essere minata da atteggiamenti, come la tossicodipendenza in malafede nascosta, che vanno ad incidere sulla solidità di un’unione tanto significativa.

La Corte di Appello di Salerno ha emesso una sentenza storica e coraggiosa che crea un precedente importantissimo. Essa ratifica e fortifica il senso stesso del legame coniugale pur garantendo la specificità laica del Tribunale italiano.

Resta però fermo il monito del Pontefice ai vari Tribunali Ecclesiastici a non annullare facilmente i matrimoni religiosi. Sia per non mettersi in contrasto, svilendole, con le norme del diritto canonico, sia per non diventare istituzione doppione del Giudice ordinario”.

Ufficio stampa 329/8721297